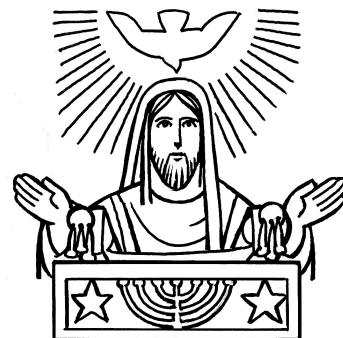


PARROCCHIA S. GABRIELE

Via Rio Sparto, 9
65129 Pescara tel. 085. 51136
Info: www.sangabrielepescara.it
Mail: parroco.sangabriele.pe@gmail.com

Foglio settimanale

Anno I - n. 17



3^a settimana del
TEMPO ORDINARIO
27 gennaio - 2 febbraio 2019

OGGI SI È COMPIUTA QUESTA SCRITTURA

Cosa faremmo se qualcuno ci garantisse la realizzazione dei nostri desideri più grandi prendendo un treno che passa soltanto oggi? Saremmo disposti a lasciare tutto il resto? Molti di noi hanno tante buone intenzioni, che puntualmente rimandano a domani. Non sono pronti, dipendono da altri, hanno altre urgenze e, in fondo, mille scuse.

Davanti a un testo biblico del profeta Isaia, Gesù mette da parte le interpretazioni tradizionali, che rimandavano le promesse di gioia e liberazione al futuro. **Oggi è quel momento: io sono il consacrato dallo Spirito di Dio per portare il lieto annuncio ai poveri, per ridare la vista ai ciechi, per liberare prigionieri e oppressi, per mostrare a tutti l'amore di Dio! Gesù è stato il Messia che ha realizzato tutto questo.** Ma ancora oggi, sulla terra, ci sono prigionieri nel corpo e nell'anima, ciechi nella vista e nella mente, poveri di beni e di affetti.

Oggi il nostro mondo ha bisogno di seguaci del Cristo che adempiano i sogni di Dio, che rendano concreta e visibile la Grazia che lui ha per noi, che si lascino riempire dallo Spirito d'amore, di rispetto e tolleranza, di impegno quotidiano per la giustizia e la verità. «**Solo per oggi...**», scriveva **san Giovanni XXIII**. Non perché non ci sarà un domani, ma perché il nostro tempo da vivere è l'oggi, e qualsiasi motivo per non farlo sarebbe un inutile e sciocco alibi.

Il Tesoro

Gli era stata promessa per la sua festa di laurea un'auto nuova, fiammante, all'uscita dell'università, con il diploma di laurea sotto il braccio.

Quale non fu la sua amara sorpresa quando, il giorno fatidico, il padre lo abbracciò sorridente, non però con le chiavi della macchina, bensì con un libro in mano, appena ritirato nella vicina libreria. Una Bibbia.

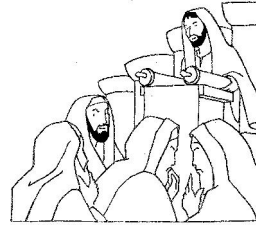
Il giovane neo dottore scagliò rabbiosamente il libro fuori dalla finestra dell'aula e da quel giorno non rivolse più la parola al padre.

Rimise piede in casa quando anni dopo gli fu comunicata la notizia della morte dell'anziano genitore. La notte del funerale, mentre rovistava tra le carte della scrivania paterna, trovò la Bibbia che gli era stata regalata il giorno della laurea.

In preda a un vago rimorso, soffiò via la polvere che si era depositata sulla copertina del libro e cominciò a sfogliarlo. Scoprì tra le pagine un assegno datato il giorno della laurea e con l'importo esatto dell'auto promessa.

La Bibbia: in libro sigillato, inutile e polveroso per tanti.

Eppure tra le sue pagine è nascosto il tesoro che tanto sospiriamo..



Gesù aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:
«Lo Spirito del Signore è sopra di me...»

la Preghiera

Le promesse antiche finalmente si realizzano. Tu Gesù, doni ai poveri una buona notizia: a tutti coloro che sono prigionieri di loro stessi, del loro egoismo del male commesso, del loro peccato, porti la liberazione. Tutti quelli che non vedono più, accecati dal loro cuore avido, dall'odio, dalla cattiveria, dal rancore, dal desiderio di vendetta possono finalmente guardare gli altri con uno sguardo limpido, con occhi nuovi.

E la misericordia di Dio, il suo perdono vengono offerti ad ogni essere umano. Sì, con te, Gesù, Dio viene incontro ad ognuno di noi e non gli importa del nostro passato, dei nostri errori perché egli vuole fare grazia e offre a tutti la possibilità di essere cambiati nel profondo.

E che cosa ci chiedi perché questo avvenga?

Che crediamo in Te, il Messia atteso e ti affidiamo questa nostra esistenza.

La "parola" di Papa Francesco

Nel Vangelo di oggi, l'evangelista Luca, prima di presentare il discorso programmatico di Gesù a Nazaret, ne riassume brevemente l'attività evangelizzatrice. E' un'attività che **Egli compie con la potenza dello Spirito Santo**: la sua parola è originale perché rivela il senso delle Scritture; è una parola autorevole, perché comanda persino agli spiriti impuri e questi gli obbediscono.

Gesù è diverso dai maestri del suo tempo: per esempio, non ha aperto una scuola per lo studio della Legge, ma va in giro a predicare e insegna dappertutto: nelle sinagoghe, per le strade, nelle case, sempre in giro! Gesù è diverso anche da Giovanni Battista, il quale proclama il giudizio imminente di Dio, mentre **Gesù annuncia il suo perdono di Padre**.

APPOGGIATI A DIO

**Non appoggiarti all'uomo:
deve morire.**

**Non appoggiarti all'albero:
deve seccare.**

**Non appoggiarti al muro:
deve crollare.**

**Appoggiati a Dio, a Dio soltanto.
Lui rimane sempre!**

(San Francesco d'Assisi a Santa Chiara)